

Saipem: CDP Equity designa Pierfrancesco Latini alla carica di Consigliere

Milano, 4 aprile 2019 – CDP Equity S.p.A. (“CDP Equity”) comunica che in occasione dell’Assemblea di Saipem S.p.A. (“Saipem”), convocata il prossimo 30 aprile per deliberare anche sulla nomina di un amministratore, proporrà la conferma di Pierfrancesco Latini - Chief Risk Officer del Gruppo CDP – già cooptato dal Consiglio di Amministrazione di Saipem lo scorso 5 dicembre.

CDP Equity - società controllata da Cassa depositi e prestiti S.p.A. - detiene il 12,5% del capitale sociale di Saipem.

Media Relations CDP
Tel: 064221.4000
ufficio.stampa@cdp.it

Cdp Equity SpA
Via San Marco, 21 A | 20121 Milano
T +39 02 4674 4333
F +39 02 4674 4346
Capitale Sociale
€ 3.480.981.960,00 i.v.

Iscritta presso CCIAA
di Milano al n. REA 1965330
Codice Fiscale,
iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano
e Partita IVA 07532930968

Società sottoposta all’attività
di direzione e coordinamento
di Cassa depositi e prestiti SpA
Via Goito, 4 | 00185 Roma
Capitale Sociale
€ 4.051.143.264,00 i.v.

Iscritta presso CCIAA
di Roma al n. REA 1053767
Codice Fiscale e iscrizione
al Registro delle Imprese
di Roma 80199230584
Partita IVA 07756511007

PIERFRANCESCO LATINI

Born in the 1968, married, two children.

Work Experience

From June 2016 to nowadays: Group Chief Risk Officer of CDP, reports directly to the CEO. Head of Risk Management, Risk Operations, Risk Governance, Compliance & Anti-Money Laundering Departments.

Member of the Board of Directors of Ansaldo Energia.

Member of the Investors Committee of the Italian Recovery Fund.

Member of the Board of Directors of Aifirm (Italian Association of Financial Risk Industry Managers).

Member of the Technical Expert Group (TEG) on Sustainable Finance of the European Commission.

Member of the Board of Directors and of the Control and Risk Committee of Saipem.

From 2008 to 2016: Chief Risk Officer of BNL and of BNP Paribas Group for Italy.

Member of the Board of Directors of BNL and of the Group Risk Executive Committee.

Member of the Board of Directors of BNPP Leasing Solutions, Ifitalia International Factors, Business Partner Italia, CRIF.

From 2007 to 2008: Chief Risk Officer, Retail Division/Unicredit Banca per la Casa – Unicredit Group.

From 2003 to 2007: Deputy Director and Head of Global Credit Portfolio Monitoring & Policies, Capitalia Group.

Member of the Board of Directors of Fineco Leasing, Capitalia Service Joint Venture (work-out, JV with Goldman Sachs) and Centrale dei Bilanci. (The Italian interbank company in charge of collecting and processing companies' financial reporting data)

From 1999 to 2003: Head of Risk Management & Asset Allocation at ItaInvest.

Head of Foreign Direct Investment at Sviluppo Italia (National Agency for inward investment and economic development, owned by the Italian Ministry of Economy)

Member of the Board of Directors of the Management Pension Fund.

From 1998 to 1999: Responsible for the Integrated Management Office of BNL's Assets and Liabilities

From 1994 to 1998: Acting Manager in Business Consulting, Arthur Andersen MBA- Financial Market Department.

From 1993 to 1994: Analyst, Directorate-General for Economic and Financial Affairs (DG II) of the European Commission in Brussels

From 1992 to 1993: Guardia di Finanza Complementary Officer at the IV Department of the Headquarter.

Education and Training

Scientific high school diploma with 60/60 mark.

Master's degree in Business Administration at the LUISS University – Rome.

Chartered Accountant and Auditor.

Fellow of the Italian Ministry of Foreign Affairs, University of Economic Sciences in Budapest.

Researcher, Luiss University – Rome - Economic Department.

Dichiarazione del candidato alla carica di Amministratore

Il sottoscritto Pierfrancesco Latini, nato a Montefiascone (VT) il 26 gennaio 1968, codice fiscale LTNPFR68A26F499R, con riferimento alla candidatura alla carica di Amministratore di Saipem S.p.A., sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a, la carica di Amministratore di Saipem S.p.A., ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni e avuto riguardo all'orientamento in ordine al cumulo di incarichi negli organi di amministrazione e controllo adottato dal Consiglio di Amministrazione di Saipem S.p.A. il 26 febbraio 2018;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto¹;
- di non essere titolare di alcuna azione di Saipem S.p.A.;
- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998²

DICHIARA

(barrare la casella di interesse)

- di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998

¹ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (DM 30 marzo 2000, n. 162):

" 1. La carica [...] non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica [...] non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

² Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Saipem S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Saipem S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati a Saipem S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

X di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998

e di essere consapevole che il difetto dei requisiti di indipendenza dichiarati comporta la decadenza dalla carica,

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate³, cui Saipem S.p.A. ha aderito,

DICHIARA

(barrare la casella di interesse)

■ di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato

X di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato che include gli l'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società.

Il sottoscritto Pierfrancesco Latini si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Saipem S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (come successivamente modificato e integrato) esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Milano, 08/04/2019


Dott. Pierfrancesco Latini

³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."